

Piscine Via libera alla nuova norma Una stretta su griglie e bocchettoni

Le strutture destinate al pubblico hanno una settimana per mettersi in regola

Dopo un'ora di sospensione, ieri l'aula della Camera ha ripreso l'esame degli emendamenti al Dl Sport, tra questi quello bipartisan sulle piscine che punta sulla chiusura delle strutture qualora i bocchettoni di aspirazione non siano a norma. L'aula della Camera ha approvato con 244 voti favorevoli l'emendamento.

Nelle piscine pubbliche o private destinate ad una utenza pubblica, ivi comprese quelle ad uso collettivo, il sistema di ricircolo per la depurazione e, in particolare, le prese di aspirazione delle acque quali griglie di fondo, bocchettoni o ogni altro materiale allo scopo utilizzato, «deve - si legge nell'emendamento - garantire la sicurezza atta ad impedire fenomeni vorticosi di aspirazione ad effetto ventosa nei confronti di ogni parte del corpo dei bagnanti».

In caso di violazione di quanto previsto al comma 1, è disposta la chiusura immediata dell'impianto fino all'adempimento degli obblighi

ivi previsti. Restano fermi gli ulteriori obblighi e responsabilità previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, gestione e manutenzione delle piscine e degli impianti natatori.

Riguardo alle spese sostenute per l'adeguamento delle piscine pubbliche ai sistemi indicati dal Dl, è previsto un fondo di 4 milioni e 725000 euro per il 2026.

La nuova norma entrerà in vigore il primo agosto. «Ringrazio il Parlamento che in questi minuti sta approvando una norma che riguarda le piscine pubbliche o aperte al pubblico, che proibisce di avere bocchettoni che creano vortici e risucchiano, come purtroppo è accaduto in questi ultimi giorni togliendo la vita a troppi bimbi e a troppe bimbe. Sarà operativa dal primo agosto», ha dichiarato to il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, parlando a margine del convegno promosso da Confcommercio e Sib.



La norma vuole rendere più sicura la piscina per i ragazzi

Salvini: «Sarà operativa dal primo agosto»
Le nuove regole sono state introdotte dopo i casi di morte di bambini nelle ultime settimane



I balneari il sindacato lavora sugli annegamenti Il Sib: «In Italia spiagge sicure»

» Roma "Siamo la spiaggia più sicura di Europa e tra le più sicure del mondo": a fare il punto sulla sicurezza in mare in Italia è il presidente del Sib Antonio Capacchione aprendo il convegno che il sindacato dei balneari dedica al tema in occasione della Giornata mondiale sugli annegamenti in programma il 25 luglio. L'Italia registra circa 300 decessi annui per annegamento e l'obiettivo,

secondo l'associazione, è rendere più omogenea la sicurezza lungo tutta la costa, riducendo il divario tra aree presidiate e tratti non organizzati evitando insomma quello che viene definito "il doppio standard", dando nel contempo più risorse ai Comuni per la sicurezza delle spiagge libere, più strumenti agli assistenti bagnanti e un quadro di regole certe.



Data Stampa 5656 Data Stampa 5656

Troppi morti in piscina Ok alla legge salva-bimbi

Maria Sorbi e un commento di Francesca Albergotti — Pag. 15

Stretta sulle piscine irregolari «Griglie a norma o chiusura»

Nuove regole Dal Parlamento legge più rigida per le vasche, pena la sospensione dell'attività. Musumeci: «Neutralizziamo ogni rischio»

Maria Sorbi

Nell'estate nera dei bagni mortali in piscina, finalmente arriva la legge sulla sicurezza delle vasche. Finalmente perché, solo pochi giorni fa, dopo l'annegamento della bambina a Sestri Levante, il ministro alla Protezione civile Nello Musumeci aveva denunciato: «Il ddl è fermo da un anno per colpa di interessi lobbistici e di categoria». «Ora puntiamo - ha aggiunto ieri - a neutralizzare ogni rischio».

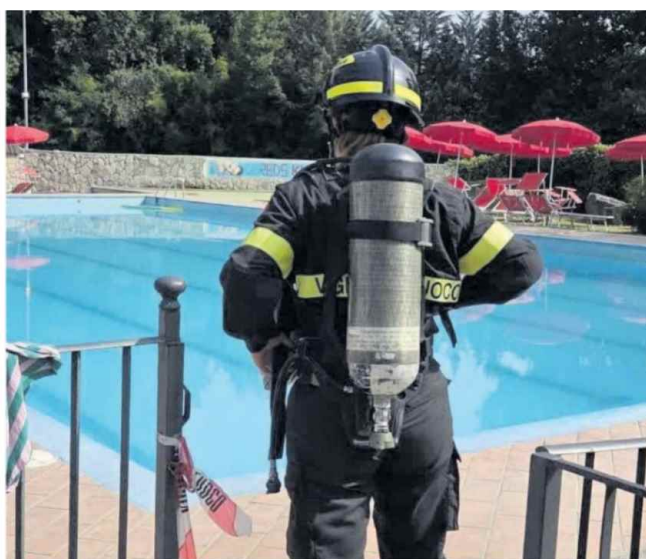
Ieri in Parlamento il passo decisivo: il via libera all'emendamento al decreto Sport, approvato con un sostegno bipartisan e 244 voti favorevoli. Le nuove regole, attive dal primo agosto, si concentrano soprattutto sui bocchettoni delle piscine. Perché mai più si raccontino casi, come quello della piccola Alice, di bambine rimaste incastrate con i capelli e annegate.

Le griglie di fondo dovranno garantire standard tali da impedire l'effetto ventosa. Altrimenti scatterà la chiusura

immediata dell'impianto fino alla messa a norma. Con l'emendamento si istituisce inoltre un fondo da 4,7 milioni di euro per il 2026 destinato all'adeguamento delle piscine pubbliche. Tra le novità anche l'obbligo della cuffia da nuoto per i minori di 16 anni. Il giro di vite arriva proprio nel giorno dell'ennesima tragedia: a Monterotondo, a nord di Roma, un bimbo di 5 anni, Alessandro, ha perso la vita mentre faceva il bagno con gli amichetti del centro estivo e un animatore nella vasca comunale, con l'acqua profonda 1,30 centimetri.

Anche se l'Italia conta un numero di incidenti in piscina inferiore rispetto agli altri paesi europei, **Federalberghi** denuncia un dato critico: solo il 53,7% degli italiani nuota in sicurezza e il 20% non sa nuotare per niente. Se a questo dato si aggiunge il fatto che i genitori sono spesso distratti o controllano poco i figli, ecco che i casi come quello della piccola Magdalena, annegata a Milano

Marittima nella piscina dell'hotel in cui era in vacanza con la famiglia, non sono così rari. «La riduzione del numero degli incidenti - afferma il direttore generale di **Federalberghi** Alessandro Nucara - passa per l'affermazione di una vera e propria cultura dell'acqua. Ciò significa promuovere l'apprendimento del nuoto fin dall'infanzia e sensibilizzare cittadini, imprenditori e turisti sui comportamenti corretti da adottare. Per un Paese con una vocazione balneare così marcata, il tema della piena alfabetizzazione acquatica deve essere un obiettivo primario, per la scuola e per la società». Nucara ricorda che le strutture nei comuni con vocazione marittima e lacuale accolgono ogni anno circa 192 milioni di pernottamenti, pari a circa il 42% del totale: «Si tratta di una delle grandi ricchezze dell'Italia, che tutti hanno il dovere di preservare, anche promuovendo e tutelando la sicurezza in acqua di residenti e turisti».



Emergenza Quest'estate molte le tragedie in vasca



«Impianti vecchi, più bagnini per la sicurezza»



LA SVOLTA

**Bonus e incentivi
per gli assistenti
balneari e il
lavoro stagionale**

L'intervista

Antonio Capacchione

Antonio Capacchione, presidente del Sindacato italiano balneari, finalmente arriva la legge per aumentare la sicurezza nelle piscine. Una norma sudata?

Il fenomeno della sicurezza dei bagnanti in acqua a nostro avviso è stato sottovalutato per tanti anni. È assolutamente necessario che tutti i gestori di piscine rispettino le regole.

Intende dire che non ci sono abbastanza controlli sugli impianti?

Molti impianti sono vecchi e non sono stati rimodernati. Ora non sarà più possibile trascurare questi aspetti. Prima bisogna modernizzare le regole e applicare la norma sull'obbligo delle griglie. Non è solo un'esigenza di civiltà ma anche di competitività europea.

Questa estate è stata tremenda: troppi incidenti in acqua, troppi bambini vittime.

La piscina viene erroneamente considerata un luogo sicuro. Più di fiumi e laghi. Ma si sottovaluta un dato: su 300 annegamenti, il 50% avviene proprio nelle vasche o in acque dolci. Detto questo, abbiamo un indice di annegamento molto basso rispetto agli altri paesi europei. Noi rileviamo 5,7 annegati ogni milione di abitanti, l'Unione europea 11, la Grecia 30. La Spagna 10 e la Francia 11.

Oltre ai controlli sui bocchettoni fuori norma, cosa si può fare per migliorare la sicurezza in acqua?

È fondamentale investire di più sugli assistenti bagnanti: sia sul numero, sia sulla qualità della loro formazione.

Perché? Ce ne sono pochi?

Registriamo carenze di persone nel lavoro stagionale in generale, che non attrae più i giovani. Per di più bisogna tener conto che il ruolo del bagnino viene snobbato perché ha molte più responsabilità rispetto a un barista o a un cameriere, a fronte di un compenso simile.

Allora come si può ridare appeal al ruolo dell'assistente bagnanti?

Innanzitutto con incentivi, non solo economici ma anche normativi. Penso ad esempio a un sistema di premialità, a un punteggio, nel momento in cui affrontano un concorso pubblico. Ad esempio per l'arruolamento nelle forze dell'ordine o per ricoprire ruoli sanitari. E poi devono avere anche più potere.

Come più potere?

Sì, devono poter sanzionare i bagnanti indisciplinati, maleducati, che non rispettano le regole e che creano situazioni di pericolo.

Quale altro aspetto va considerato per aumentare la sicurezza?

Vanno fatti controlli uniformi e costanti sui livelli di cloro per evitare le intossicazioni, che possono anche essere letali. Le sostanze e le dosi vanno verificate.

MaS



Data Stampa 5656-Data Stampa 5656

Sib: «Più risorse e più poteri ai bagnini»

Data Stampa 5656-Data Stampa 5656

Roma. «Siamo la spiaggia più sicura d'Europa e tra le più sicure del mondo». A fare il punto sulla sicurezza in mare in Italia è il presidente del **Sib** Antonio Capacchione aprendo il convegno che il sindacato dei balneari dedica al tema in occasione della Giornata mondiale sugli annegamenti in programma domani. L'Italia registra circa 300 decessi annui per annegamento e l'obiettivo, secondo l'associazione, è rendere più omogenea la sicurezza lungo tutta la costa, riducendo il divario tra aree presidiate e tratti non organizzati evitando insomma quello che viene definito «il doppio standard», dando nel contempo più risorse ai Comuni per la sicurezza delle spiagge libere, più strumenti agli assistenti bagnanti e un quadro di regole certe. Gabriele Lami, componente Anci dell'Osservatorio nazionale sulla prevenzione degli annegamenti spiega che «purtroppo rimane uno zoccolo duro di decessi che spesso provengono da comportamenti scorretti e situazioni di malore».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27876 - SL_SIC



Stretta sulla sicurezza nelle piscine Tre indagati per la morte del bimbo

Ok dell'Aula alle norme su bocchettoni e griglie. Fascicolo per omicidio colposo a Roma

di **RICCARDO ROMANO**

■ È stato dato dalla Camera il via libera bipartisan, con 244 voti favorevoli, per l'emendamento al decreto Sport del ministro **Andrea Abodi** che prevede una stretta sulla sicurezza delle piscine. Verrà applicato uno stop per gli impianti con bocchettoni non a norma che coinvolgerà piscine pubbliche e private aperte al pubblico e a uso collettivo, con un fondo stanziato di circa 5 milioni di euro per il pubblico. Dovranno essere garantiti degli standard di sicurezza tali da evitare l'effetto ventosa, il quale può essere provocato dai sistemi di ricircolo e dalle prese di aspirazione, dai bocchettoni alle griglie di fondo. Qualora non venissero applicate le modifiche atte all'adeguamento delle piscine, scatterà l'immediata chiusura dell'impianto fino alla messa a norma. È invece saltata all'ultimo l'obbligatorietà della cuffia da nuoto per gli under 16 che era stata proposta da **Laura Cavandoli**, deputata della Lega, e che è stata ritirata poco prima dell'approvazione dell'Aula della Camera sulla modifica al decreto Sport.

L'emendamento arriva dopo le numerose tragedie delle ultime settimane. Il 18 luglio, a Milano Marittima, una bambina austriaca di 4 anni è annegata nella piscina di

un hotel. Settimana scorsa Alice, una bambina di 11 anni, è stata risucchiata dal bocchettone di una piscina a Sestri Levante. L'accaduto a detta della maggioranza ha messo definitivamente in luce la necessità di mettere in sicurezza le piscine italiane e il fatto che questo intervento non fosse più rinviabile. L'ultimo grave caso, emerso proprio durante il semaforo verde della Camera per il decreto, è avvenuto l'altro ieri a Monterotondo, in provincia di Roma, dove un bambino di 5 anni ha perso la vita. Tre persone sono state indagate, dalla Procura di Tivoli, per omicidio colposo. Il fatto è avvenuto in una piscina comunale, mentre si svolgevano le attività ricreative di un centro estivo. I carabinieri della Compagnia e della Stazione di Monterotondo, con il coordinamento della Procura, sono impegnate nello svolgimento delle indagini per ricostruire la vicenda e per identificare con sicurezza ogni persona tenuta a garantire e tutelare la sicurezza degli utenti dell'impianto. La tragedia è avvenuta di mattina quando il minore si trovava con altri 15 bambini, appartenenti al medesimo centro estivo, all'interno di una piscina profonda circa 1,20 metri.

Secondo l'Istituto superiore di Sanità sono 75 i casi

di morti avvenute nelle piscine italiane dal 2022 ad oggi. Solo tra il 2024 e il 2025 se ne contano 37, con oltre la metà che vede protagonisti minori di 14 anni.

«Troppi bimbi morti in piscina». Queste le parole, a margine di un convegno del **Sib**, del ministro delle Infrastrutture e Trasporti **Matteo Salvini**, il quale afferma che la norma sarà «operativa dal 1 agosto».

Il presidente della Commissione cultura e sport della Camera e deputato di Fratelli d'Italia **Federico Mollicone**, il capogruppo di Fratelli d'Italia in VII Commissione **Alessandro Amorese** e il relatore del decreto sport e deputato di Fratelli d'Italia **Gimmi Cangiano** hanno dichiarato: «Come ha scritto **Giorgia Meloni** nel giugno 2026 alla mamma di Matteo, un'altra drammatica scomparsa per queste cause: "Serve una legge nazionale che riduca al minimo il rischio che si possa morire in una piscina, com'è purtroppo accaduto a Matteo. E ad altri bambini e ragazzi in questi mesi". Il ministro **Musumeci** sta lavorando in questo senso con un ddl che sarà approvato in autunno. Nel frattempo c'era urgenza di intervenire e, come Parlamento, lo abbiamo fatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27876 - L.1603 - T.1603



Piscine Via libera alla nuova norma Una stretta su griglie e bocchettoni

Le strutture destinate al pubblico hanno una settimana per mettersi in regola

Roma Dopo un'ora di sospensione, ieri l'aula della Camera ha ripreso l'esame degli emendamenti al Dl Sport, tra questi quello bipartisan sulle piscine che punta sulla chiusura delle strutture qualora i bocchettoni di aspirazione non siano a norma. L'aula della Camera ha approvato con 244 voti favorevoli l'emendamento.

Nelle piscine pubbliche o private destinate ad una utenza pubblica, ivi comprese quelle ad uso collettivo, il sistema di ricircolo per la depurazione e, in particolare, le prese di aspirazione delle acque quali griglie di fondo, bocchettoni o ogni altro materiale allo scopo utilizzato, «deve – si legge nell'emendamento – garantire la sicurezza atta ad impedire fenomeni vorticosi di aspirazione ad effetto ventosa nei confronti di ogni parte del corpo dei bagnanti».

In caso di violazione di quanto previsto al comma 1, è disposta la chiusura immediata dell'impianto fino all'adempimento degli obblighi

ivi previsti. Restano fermi gli ulteriori obblighi e responsabilità previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, gestione e manutenzione delle piscine e degli impianti natatori.

Riguardo alle spese sostenute per l'adeguamento delle piscine pubbliche ai sistemi indicati dal Dl, è previsto un fondo di 4 milioni e 725000 euro per il 2026.

La nuova norma entrerà in vigore il primo agosto. «Ringrazio il Parlamento che in questi minuti sta approvando una norma che riguarda le piscine pubbliche o aperte al pubblico, che proibisce di avere bocchettoni che creano vortici e risucchiano, come purtroppo è accaduto in questi ultimi giorni togliendo la vita a troppi bimbi e a troppe bimbe. Sarà operativa dal primo agosto», ha dichiarato to il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, parlando a margine del convegno promosso da Confcommercio e **Sib**.



La norma vuole rendere più sicura la piscina per i ragazzi

Salvini: «Sarà operativa dal primo agosto»



CONCESSIONI

Data Stampa 5656-Data Stampa 5656

Data Stampa 5656-Data Stampa 5656

Balneari, Salvini: «Bando entro dieci giorni»

Accelera il percorso che porterà alle aste pubbliche per i rinnovi delle concessioni balneari. Da una parte ieri è arrivata la promessa del ministro Salvini, non la prima, sui tempi relativi al bando-tipo su cui i Comuni potranno fondare le procedure per i rinnovi. Intervento all'evento 'Balneazione in sicurezza' promosso dal Sib nella sede di Confcom-

mercio a Roma, il ministro ha assicurato che «il bando tipo per le concessioni balneari arriverà entro la fine di questo mese, stiamo parlando di una decina di giorni».

D'altra parte si registra l'ultimo pronunciamento giuridico sul futuro delle concessioni. «Con l'ordinanza del 10 luglio 2026, la Corte di Giustizia dell'Unione Europea è tor-

nata a pronunciarsi sulla vicenda delle concessioni balneari italiane» premette Roberto Biagini di Mare libero Aps. La vicenda nasce da una causa tra la società Balneari Rimini e il Comune.

In sostanza sottolinea Biagini, la Corte non ha fatto che ribadire i concetti emersi in più occasioni in ambito giurisprudenziale.



Data Stampa 5656

Data Stampa 5656

CONCESSIONI

Per i balneari è in arrivo il "bando tipo"

«Sul "bando tipo", ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari, si accorciano i tempi: "vorrei uscire entro la fine del mese"», afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del **Sib** sulla balneazione in sicurezza. «Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.27876 - L.1849 - T.1849



Piscine Via libera alla nuova norma Una stretta su griglie e bocchettoni

Le strutture destinate al pubblico hanno una settimana per mettersi in regola

Dopo un'ora di sospensione, ieri l'aula della Camera ha ripreso l'esame degli emendamenti al Dl Sport, tra questi quello bipartisan sulle piscine che punta sulla chiusura delle strutture qualora i bocchettoni di aspirazione non siano a norma. L'aula della Camera ha approvato con 244 voti favorevoli l'emendamento.

Nelle piscine pubbliche o private destinate ad una utenza pubblica, ivi comprese quelle ad uso collettivo, il sistema di ricircolo per la depurazione e, in particolare, le prese di aspirazione delle acque quali griglie di fondo, bocchettoni o ogni altro materiale allo scopo utilizzato, «deve - si legge nell'emendamento - garantire la sicurezza atta ad impedire fenomeni vorticosi di aspirazione ad effetto ventosa nei confronti di ogni parte del corpo dei bagnanti».

In caso di violazione di quanto previsto al comma 1 è disposta la chiusura immediata dell'impianto fino all'adempimento degli obblighi

ivi previsti. Restano fermi gli ulteriori obblighi e responsabilità previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, gestione e manutenzione delle piscine e degli impianti natatori.

Riguardo alle spese sostenute per l'adeguamento delle piscine pubbliche ai sistemi indicati dal Dl, è previsto un fondo di 4 milioni e 725000 euro per il 2026.

La nuova norma entrerà in vigore il primo agosto. «Ringrazio il Parlamento che in questi minuti sta approvando una norma che riguarda le piscine pubbliche o aperte al pubblico, che proibisce di avere bocchettoni che creano vortici e risucchiano, come purtroppo è accaduto in questi ultimi giorni togliendo la vita a troppi bimbi e a troppe bimbe. Sarà operativa dal primo agosto», ha dichiarato il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, parlando a margine del convegno promosso da Confcommercio e Sib.

**Salvini: «Sarà operativa dal primo agosto»
Le nuove regole sono state introdotte dopo i casi di morte di bambini nelle ultime settimane**



La norma vuole rendere più sicura la piscina per i ragazzi



Vai all'articolo <https://www.altoadige.it/viaggiart/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-w16f9x6z>



Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'

Prima pagina>Viaggiart>Salvini, 'sul bando tipo... (ANSA) - ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei

Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi; vorrei uscire entro fine del mese", spiega. Certo "avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza. Raccolgo la proposta - aggiunge - di dare più incentivi per la professione di assistente bagnante sia in tema dissuasorio in merito a chi trasgredisce le indicazioni dei cartelli e del buonsenso sia in termini di premialità per eventuali concorsi pubblici vista anche la formazione degli assistenti bagnanti per le forze dell'ordine". (ANSA). Leggi Online

Vai all'articolo https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2026/07/23/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro_43e26e20-4093-4a3e-bcf1-619cd8517bce.html

Menu

Siti Internazionali
Accedi o Registrati
Abbonati

Tumore dell'ovaio, una donna su tre aspetta più di un anno per la diagnosi

WhatsApp, ora si può creare un profilo direttamente su iPad

Nord Sud Ovest Est con l'epico finale degli 883, 'aspettatevi di tutto'

Le mostre del weekend, da Pistoletto e Paladino a Bernini

Mercato dei cambi: come operare sul Forex
Responsabilità editoriale a cura di Telesborsa

Temi caldi
Fakir
Roggero
Iran
incendi
Fedez
Salute&Benessere
Scienza
Lifestyle

ANSA / Cronaca

Naviga

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'

"Avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza"



ROMA, 23 luglio 2026, 12:05
Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza.

"Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi; vorrei uscire entro fine del mese", spiega.

Certo "avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza.

Raccolgo la proposta - aggiunge - di dare più incentivi per la

Condividi



Turismo, Tempo libero
Concorrenza
Salvini ...

SCEGLI ANSA TRA LE TUE FONTI PREFERITE SU GOOGLE

Vuoi vedere più spesso le notizie di ANSA.it nelle tue ricerche di Google?
Attivaci come fonte preferita >

Vai all'articolo https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/nuoto/2026/07/23/nuoto-assistenti-bagnanti-barelli-litalia-e-modello-leader-di-europ-a_b045fa88-e15f-4d4c-8595-1eca2e2742a3.html

ANSA.it Menu

Siti Internazionali Accedi o Registrati Abbonati

Tumore dell'ovaio, una donna su tre aspetta più di un anno per la diagnosi

WhatsApp, ora si può creare un profilo direttamente su iPad

Nord Sud Ovest Est con l'epico finale degli 883, 'aspettatevi di tutto'

Le mostre del weekend, da Pistoletto e Paladino a Bernini

Mercato dei cambi: come operare sul Forex
Responsabilità editoriale a cura di Telesborsa

Temi caldi Fakir Roggero Iran incendi Fedez

Salute&Benessere Scienza Lifestyle

A / Sport / Nuoto

Naviga

Nuoto: assistenti bagnanti; Barelli 'l'Italia è modello leader di Europa'

N.1 Fin 'salvezza in acqua obiettivo sociale fondamentale, non si improvvisa'



ROMA, 23 luglio 2026, 12:19
Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"La salvezza della persona in acqua è un obiettivo sociale fondamentale e non si può improvvisare.

Gli assistenti bagnanti sono dei professionisti della sicurezza, svolgono un'attività prevalentemente stagionale e sono soggetti a grandi responsabilità che meritano remunerazioni corrette".

E' quanto sottolinea il presidente della Federnuoto Paolo Barelli e sottosegretario di Stato ai rapporti con il Parlamento, intervenuto al convegno "La balneazione in sicurezza.

Condividi



...

Organizzazioni internazionali

Paolo Barelli

Matteo Salvini ...

SCEGLI ANSA TRA LE TUE FONTI PREFERITE SU GOOGLE

Vai all'articolo <https://www.bresciaoggi.it/news/italia/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-1.13078922>

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'

ANSA

"Avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza"

23 luglio 2026



Il ministro dei Trasporti Matteo Salvini alla conferenza stampa di presentazione delle bodycam per gli operatori della sicurezza di Ferrovie dello Stato, Roma, 22 luglio, 2026. ANSA/FABIO CIMAGLIA (NPK)

ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5656 - L.PA001

Vai all'articolo <https://www.confcommercio.it/-/giornata-mondiale-prevenzione-dell-annegamento>

STRUTTURE COLLABORATE Home Chi siamo Sala stampa Ufficio Studi Archivio Notizie ASSOCIATI

Venerdì, 24 luglio 2026

Confcom Confcommercio

CULTURA ECONOMIA FISCO E CREDITO PROFESSIONI SICUREZZA TURISMO TRASPORTI APPROFONDIMENTI LIVE STREAMING

TURISMO

BALNEAZIONE, SIB: PIÙ SICUREZZA PER SPIAGGE LIBERE E ATTREZZATE

A Roma il convegno del Sindacato Italiano Balneari organizzato in occasione della Giornata mondiale sugli annegamenti. Tra gli ospiti il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini.



23 luglio 2026

Più risorse ai Comuni per la sicurezza delle spiagge libere, più strumenti agli assistenti bagnanti e un quadro di regole capace di superare il doppio standard tra litorale in concessione e tratti non presidiati. È questa la linea emersa dal convegno promosso il 23 luglio scorso, a Roma, dal Sindacato Italiano Balneari, con la partecipazione del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini** e del sottosegretario ai rapporti con il Parlamento, **Paolo Barelli**, dal titolo **"La balneazione in sicurezza. L'esperienza italiana. Un modello efficiente e di successo per l'Europa"**. L'evento è stato organizzato in occasione della **Giornata mondiale sugli annegamenti** del 25 luglio.

Nel corso dell'incontro, il Sindacato ha rilanciato il modello italiano della **balneazione attrezzata** come **presidio efficace di prevenzione**, ma ha anche richiamato la necessità di intervenire sulle criticità ancora aperte, a partire dalle spiagge libere, dove la presenza di servizi e sorveglianza resta insufficiente. L'obiettivo, secondo l'associazione, è **rendere più omogenea la sicurezza lungo tutta la costa**, riducendo il divario tra aree presidiate e tratti non organizzati, nei quali purtroppo

INTRAPRENDENTI SI NASCE, IMPRENDITORI SI DIVENTA.

Con Confcommercio hai gli strumenti giusti per crescere.

Associati anche tu.

Confcom Confcommercio

IN EVIDENZA

Federalberghi; saper nuotare è la prima forma di prevenzione



Balneazione, Sib: più sicurezza per spiagge libere e attrezzate

In Friuli Venezia Giulia migliora la fiducia del terziario

Vai all'articolo <https://www.corrierealpi.it/italia/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-km7pb25c>

HomeItalia

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'



(ANSA) - ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi; vorrei uscire entro fine del mese", spiega. Certo "avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza. Raccolgo la proposta - aggiunge - di dare più incentivi per la professione di assistente bagnante sia in tema dissuasorio in merito a chi trasgredisce le indicazioni dei cartelli e del buonsenso sia in termini di premialità per eventuali concorsi pubblici vista anche la formazione degli assistenti bagnanti per le forze dell'ordine". (ANSA).

Riproduzione riservata © Corriere delle Alpi

Vai all'articolo <https://www.corrierealpi.it/italia/nuoto-assistenti-bagnanti-barelli-litalia-e-modello-leader-di-europa-an3vqhnc>

HomeItalia

Nuoto: assistenti bagnanti; Barelli 'l'Italia è modello leader di Europa'

N.1 Fin 'salvezza in acqua obiettivo sociale fondamentale, non si improvvisa'



(ANSA) - ROMA, 23 LUG - "La salvezza della persona in acqua è un obiettivo sociale fondamentale e non si può improvvisare. Gli assistenti bagnanti sono dei professionisti della sicurezza, svolgono un'attività prevalentemente stagionale e sono soggetti a grandi responsabilità che meritano remunerazioni corrette". E' quanto sottolinea il presidente della Federnuoto Paolo Barelli e sottosegretario di Stato ai rapporti con il Parlamento, intervenuto al convegno "La balneazione in sicurezza. L'esperienza italiana. Un modello efficiente e di successo per l'Europa" promosso dal sindacato Italiano Balneari in occasione della giornata mondiale sugli annegamenti in programma il 25 luglio, in Confcommercio, a Roma. In sala anche il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini e Giorgio Quintavalle presidente della sezione salvamento della Federnuoto e vice presidente della International Life Saving (Ils). "L'Italia è un modello leader in Europa. Assistente bagnanti è un professionista della sicurezza che merita tutele e corretta remunerazione - sottolinea -. Ci sono dei dati che vanno sottolineati in maniera positiva. Pur essendo un Paese con 8.000 chilometri di coste, quindi più soggetti anche a problematiche di natura incidentale, solo tre paesi europei hanno una percentuale di morti per sommersione e annegamento nella misura di ogni 100.000 abitanti più bassa dell'Italia, ovvero Austria, Liechtenstein e Lussemburgo. Questo lo dobbiamo a tre fattori: il primo punto è la diffusione dagli anni cinquanta della cultura dell'acqua che ha promosso anche l'insegnamento del nuoto e

Vai all'articolo <https://www.dagospia.com/cronache/camera-annuncia-stretta-sicurezza-delle-piscine-dopo-i-casi-di-481493>



[MEDIA E TV](#) [POLITICA](#) [BUSINESS](#) [CAFONAL](#) [CRONACHE](#) [SPORT](#) [DAGOREPORT](#) [DAGOARCHIVIO](#)



23 LUG 2026 16:09

ACQUA MARCIA – LA CAMERA ANNUNCIA UNA STRETTA SULLA SICUREZZA DELLE PISCINE, DOPO I CASI DI BAMBINI MORTI, FERITI O INTOSSICATI CHE SI SONO VERIFICATI NEGLI ULTIMI TEMPI: SARANNO VIETATI I BOCCHETTONI FUORI NORMA E I SISTEMI DI RICIRCOLO E LE PRESE DI ASPIRAZIONE DOVRANNO EVITARE L'EFFETTO VENTOSA – IL PROVVEDIMENTO STANZIA UN FONDO DA 4,7 MILIONI DI EURO PER ADEGUARE LE VASCHE AGLI STANDARD – IL PROBLEMA NON SONO SOLO GLI IMPIANTI: SOLO POCO PIÙ DELLA METÀ DEGLI ITALIANI SA NUOTARE IN SICUREZZA E QUASI UN QUINTO NON SA NUOTARE PER NULLA...

Condividi questo articolo



Estratto dell'articolo di Stefania Carboni per www.open.online

L'aula della Camera ha dato il via libera all'emendamento al decreto Sport che rafforza la sicurezza nelle piscine, vietando i bocchettoni fuori norma, alla luce delle tragedie avvenute questa estate. La norma è stata approvata con sostegno bipartisan e 244 voti favorevoli. Introduce una stretta su impianti pubblici, privati aperti al pubblico e a uso collettivo: i sistemi di ricircolo e le prese di aspirazione – dai bocchettoni alle griglie di fondo – dovranno garantire standard tali da impedire l'effetto ventosa.



PISCINA 4

In caso di mancato adeguamento scattierà la chiusura immediata dell'impianto fino alla messa a norma. Con l'emendamento si istituisce inoltre un fondo da 4,7 milioni di euro per il 2026 destinato all'adeguamento delle piscine pubbliche. Tra le novità anche l'obbligo della cuffia da nuoto per i minori di 16 anni.



L'ANALISI DRAMMATICA DI FEDERALBERGHI: SOLO 53,7% ITALIANI NUOTA IN SICUREZZA
[...] Solo poco più della metà degli italiani (53,7%) sa nuotare con sicurezza. Il 27,6% ha una competenza limitata, appena sufficiente per stare a galla. E c'è

CERCA...

CRUCI-DAGO
by Big Bonvi

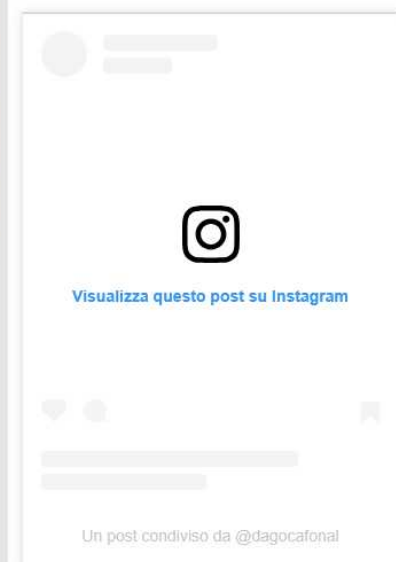


REGISTRATI
DAGO NEWSLETTER

DAGO SPIA 25 ANNI
VISITA L'ARCHIVIO

DAGO TG

DAGO SU INSTAGRAM



Vai all'articolo <https://www.espansioneTV.it/2026/07/23/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese/>

Home / Ansa / Italia

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'

Ansa
23/07/2026int TALLA



(ANSA) – ROMA, 23 LUG – Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi; vorrei uscire entro fine del mese", spiega. Certo "avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza. Raccolgo la proposta – aggiunge – di dare più incentivi per la professione di assistente bagnante sia in tema dissuasorio in merito a chi trasgredisce le indicazioni dei cartelli e del buonsenso sia in termini di premialità per eventuali concorsi pubblici vista anche la formazione degli assistenti bagnanti per le forze dell'ordine". (ANSA).

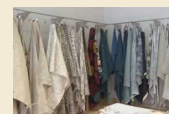


Questo spazio potrebbe essere tuo

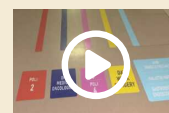
Dai visibilità al tuo brand su EspansioneTV

Contattaci

Le ultime notizie:



ECONOMIA
ZIS del tessile, i sindacati:
"Vogliamo essere protagonisti de..."



SANITÀ
Sant'Anna:
percorsi colorati per raggiungere i servizi. Cup al...



CRONACA
Venti chili di hashish nel vano della gomma di scorta, 58enne...



SPORT
Trofeo Villa d'Este, verso l'edizione 2026. A novembre...



CRONACA
Morto in moto a Montano Lucino, l'automobilista patteggiava un...



VIABILITÀ E TRASPORTI
Sciopero ferroviario nazionale del 23-24 luglio....

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5566 - DW1001

Vai all'articolo <https://euroborSA.it/Balneazione--Sib--pi%C3%B9-sicurezza-per-spiagge-libere-e-attrezzate.aspx>

IL NOSTRO INVESTIMENTO PIÙ GRANDE È IL FUTURO DEL PAESE.



Gruppo FS
The Mobility Leader

Numero di Organismo di
ABI ABISERVIZI
IL SALONE
DELLA SICUREZZA
MILANO ALLIANZ mico
NORTH WING
22 - 23 SETTEMBRE 2026
solonewsec.com
IL NOSTRO





EUROBORSA
since 1960

VILLA MAFALDA
— 24 ORE SU 24 —
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

HOME AMBIENTE & SOSTENIBILITÀ ATTUALITÀ AUTOMOTIVE CINEMA & CO. ARTE E CULTURA
ECONOMIA & FINANZA ESTERI GIOVANI MENTI INNOVATION LUXURY PILLOLE NATALIZIE POLITICA
SALUTE TRUMPEIDE TSUNAMI IA

Cerca la notizia



ULTIME NOTIZIE

23/07/2026

Balneazione, **Sib**: più sicurezza per spiagge libere e attrezzate





**L'energia giusta
per ogni tua scelta.**

Scopri le offerte di Enel
dedicate alla tua **casa**
e alla tua **impresa**.

SCOPRI DI PIÙ

Vai all'articolo <https://www.gazzettadimantova.it/news/italia/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-1.13078922>

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'

ANSA

"Avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza"

23 luglio 2026



Il ministro dei Trasporti Matteo Salvini alla conferenza stampa di presentazione delle bodycam per gli operatori della sicurezza di Ferrovie dello Stato, Roma, 22 luglio, 2026. ANSA/FABIO CIMAGLIA (NPK)

ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci

Vai all'articolo <https://www.gazzettadimantova.it/argomenti/sport/sport-nazionale/nuoto-assistenti-bagnanti-barelli-l-italia-e-modello-leader-di-europa-1.13078937>

Nuoto: assistenti bagnanti; Barelli 'l'Italia è modello leader di Europa'

ANSA

N.1 Fin 'salvezza in acqua obiettivo sociale fondamentale, non si improvvisa'

23 luglio 2026



Paolo Barelli, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento durante le dichiarazioni di voto sulla fiducia posta dal governo sul decreto fiscale, Camera dei deputati, Roma 20 maggio 2026. ANSA/FABIO FRUSTACI

ROMA, 23 LUG - "La salvezza della persona in acqua è un obiettivo sociale fondamentale e non si può improvvisare. Gli assistenti bagnanti sono dei professionisti della sicurezza, svolgono un'attività prevalentemente stagionale e sono soggetti a grandi responsabilità che meritano remunerazioni corrette". E' quanto sottolinea il presidente della Federnuoto Paolo Barelli e sottosegretario

Vai all'articolo <https://www.genova24.it/2026/07/norma-piscina-bocchettoni-470445/>

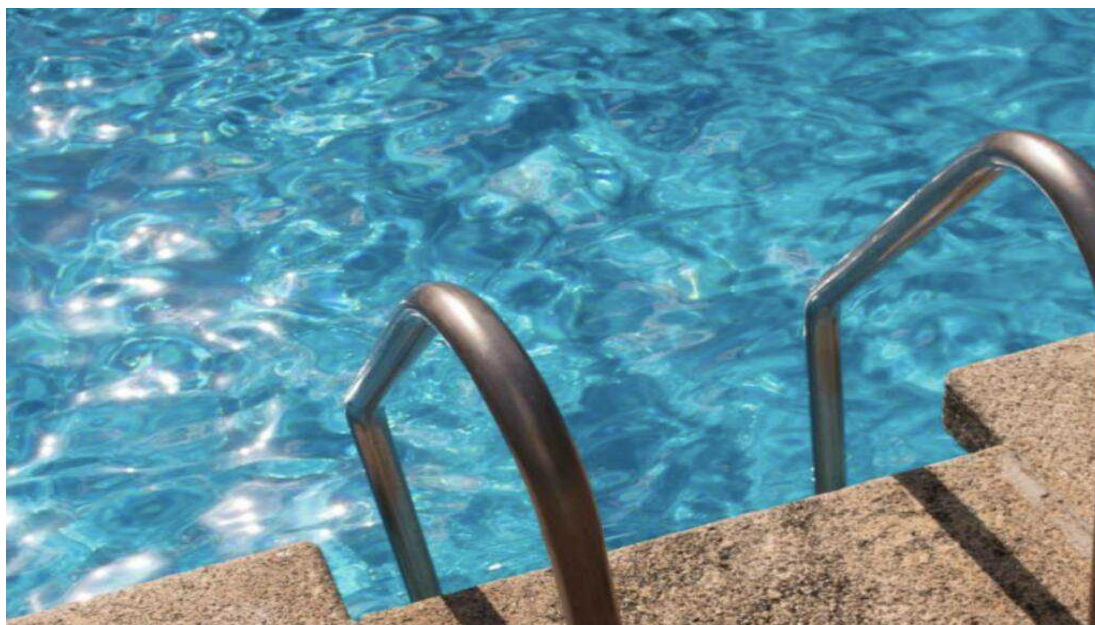


TEMI DEL GIORNO:

COSA CAMBIA

Sicurezza delle piscine, nuova norma su grate e bocchettoni operativa dal 1 agosto ma è rebus controlli

Dopo le tragedie degli ultimi giorni, tra cui la morte della piccola Alice Ferrari a Sestri Levante, la Camera approva un emendamento flash. La legge complessiva in materia ferma da un anno in commissione



di G.m.
23 Luglio 2026
14:41
3 min

STAMPA



Genova. La Camera ha approvato oggi, giovedì 23 luglio, un emendamento al decreto legge Sport che prevede la chiusura delle piscine che non abbiano grate e bocchettoni a norma. L'**emendamento** è stato **votato all'unanimità** e presto passerà anche al Senato. Il viceministro Matteo Salvini, intervenendo all'assemblea del Sindacato italiano balneari, ha detto che la nuova **norma** sarà **operativa dal 1 agosto**.

Una stretta dettata dalla **raffica di incidenti fatali** che, nelle ultime settimane, hanno visto la **morte** anche di tanti, troppi, **bambini e bambine** (secondo l'Associazione medici ambient ali i bambini morti in piscina negli ultimi quattro anni sono 75, e molti di quei decessi si sarebbero potuti evitare).

Tra le tragedie anche quella di Alice Ferrari, bambina di 11 anni morta venerdì 17 luglio dopo due giorni in condizioni disperate dopo essere stata risucchiata dal bocchettone di filtraggio di **una piccola piscina in uno stabilimento**

PIÙ POPOLARI

FOTO

VIDEO

Vai all'articolo <https://www.giornaledibrescia.it/italia-e-estero/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-hzf2rq0i>

☰ **GDB** CRONACA ECONOMIA SPORT CULTURA FOTO E VIDEO

Leggi
il GdB

Abbonati



Italia e Estero

ITALIA E ESTERO

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'

23 luglio 2026 1' di lettura



ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi; vorrei uscire entro fine del mese", spiega. Certo "avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza. Raccoglio la proposta - aggiunge - di dare più incentivi per la professione di assistente bagnante sia in tema dissuasorio in merito a chi trasgredisce le indicazioni dei cartelli e del buonsenso sia in termini di premialità per eventuali concorsi pubblici vista anche la formazione degli assistenti bagnanti per le forze dell'ordine".

RIPRODUZIONE RISERVATA © GIORNALE DI BRESCIA

ARGOMENTI ROMA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS55656 - DW1001

Vai all'articolo <https://www.giornalelavoce.it/news/attualita/721842/ogni-anno-300-morti-in-acqua-in-italia-la-proposta-per-rendere-sicure-e-anche-le-spiagge-libere.html>





IL TUO GIORNALE PREFERITO SU Google

[f](#)
[X](#)
[@](#)
[v](#)

LA VOCE

[AGGIORNAMENTI SCARICA L'APP](#)
[SCOPRI COSA FARE EVENTI & APPUNTAMENTI](#)
[RESTA AGGIORNATO NEWSLETTER](#)
[Edicola Digitale](#)
[Shop](#)

[Ultime Notizie](#)
[Cronaca](#)
[Attualità](#)
[Economia](#)
[Torino](#)
[Italia](#)
[Storia](#)
[Esteri](#)
[Calcio Italia](#)
[Sport](#)
[Vetrine](#)
[Necrologie](#)

[La Voce degli Animali](#)
[Costume e Società](#)
[Pianeta Sanità](#)
[Economia](#)
[Dai Comuni](#)
[Le Interviste](#)
[Turismo](#)
[CRPiemonte](#)
[DAL TERRITORIO](#)

[Giornale La Voce](#)
[Attualità](#)

Ogni anno 300 morti in acqua in Italia: la proposta per rendere sicure anche le spiagge libere

Una parte dei canoni demaniali potrebbe essere destinata ai Comuni per finanziare la sorveglianza sulle spiagge libere

TOMMASO CHIRONE
Email: media@giornalelavoce.it
24 LUGLIO 2026 - 04:15

[f](#)
[X](#)
[@](#)
[v](#)

CLICCA IL BOTTONE IN FONDO

ACCEDI AL TUO ACCOUNT GOOGLE

AGGIUNGI GIORNALE LA VOCE TRA LE FONTI CHE PREFERISCI SEGUIRE

CLICCA E AGGIUNGI GIORNALE LA VOCE



Ogni anno 300 morti in acqua in Italia: la proposta per rendere sicure anche le spiagge libere
«Siamo la spiaggia più sicura di Europa e tra le più sicure del mondo»: a fare il punto sulla sicurezza in mare in Italia è il presidente del **Sib**, **Antonio Capacchione** aprendo il convegno che il sindacato dei **balneari** dedica al tema in occasione della **Giornata mondiale sugli annegamenti**, in programma il **25 luglio**.

L'Italia registra **circa 300 decessi annui per annegamento** e l'obiettivo, secondo l'associazione, è rendere più omogenea la sicurezza lungo tutta la costa, riducendo il divario tra aree presidiate e tratti non organizzati, evitando insomma quello che viene definito «il doppio standard», dando nel contempo **più risorse ai Comuni per la sicurezza delle spiagge libere**, più strumenti agli assistenti bagnanti e un quadro di regole certe.

Gabriele Lami, componente Anci dell'Osservatorio nazionale sulla prevenzione degli annegamenti, pur premettendo che «la balneazione in Italia è molto sicura», spiega che «**peraltro rimane uno zoccolo duro di decessi che spesso provengono da comportamenti scorretti e tra di essi vi sono anche da annoverare situazioni di malore**».

Questo non significa che non ci siano rimedi da adottare: «**come Osservatorio abbiamo implementato delle proposte per lavorare sull'analisi del rischio: al primo posto c'è da razionalizzare i servizi e garantire certezza di risorse ai Comuni**», afferma.

Vai all'articolo <https://www.ilgiornaledivicenza.it/argomenti/sport/sport-nazionale/nuoto-assistenti-bagnanti-barelli-l-italia-e-modello-leader-di-europa-1.13078937>

Nuoto: assistenti bagnanti; Barelli 'l'Italia è modello leader di Europa'

ANSA

N.1 Fin 'salvezza in acqua obiettivo sociale fondamentale, non si improvvisa'

23 luglio 2026



Paolo Barelli, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento durante le dichiarazioni di voto sulla fiducia posta dal governo sul decreto fiscale, Camera dei deputati, Roma 20 maggio 2026. ANSA/FABIO FRUSTACI

ROMA, 23 LUG - "La salvezza della persona in acqua è un obiettivo sociale fondamentale e non si può improvvisare. Gli assistenti bagnanti sono dei professionisti della sicurezza, svolgono un'attività prevalentemente stagionale e sono soggetti a grandi responsabilità che meritano remunerazioni corrette". E' quanto sottolinea il presidente della Federnuoto Paolo Barelli e sottosegretario

Vai all'articolo <https://www.ilgiornaledivicenza.it/news/italia/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-1.13078922>

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'

ANSA

"Avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza"

23 luglio 2026



Il ministro dei Trasporti Matteo Salvini alla conferenza stampa di presentazione delle bodycam per gli operatori della sicurezza di Ferrovie dello Stato, Roma, 22 luglio, 2026. ANSA/FABIO CIMAGLIA (NPK)

ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci

Vai all'articolo <https://www.ilpiccolo.it/italia/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-km7pb25c>

HomeItalia

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'

"Avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza"

23 luglio 2026

1' di lettura



(ANSA) - ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi; vorrei uscire entro fine del mese", spiega. Certo "avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza. Raccolgo la proposta - aggiunge - di dare più incentivi per la professione di assistente bagnante sia in tema dissuasorio in merito a chi trasgredisce le indicazioni dei cartelli e del buonsenso sia in termini di premialità per eventuali concorsi pubblici vista anche la formazione degli assistenti bagnanti per le forze dell'ordine". (ANSA).

Riproduzione riservata © Il Piccolo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5656 - DW1016

Vai all'articolo <https://www.ivg.it/2026/07/sicurezza-in-mare-schiappapietra-confcommercio-il-modello-italiano-e-il-migliore-al-mondo/>

IVG20
DUEMILA6DUEMILA26

TEMI DEL GIORNO:

CONVEGNO

Sicurezza in mare, Schiappapietra (Confcommercio): “Il modello italiano è il migliore al mondo”

Al convegno del Sindacato Italiano Balneari a Roma, in vista della Giornata Nazionale della Sicurezza in Mare, si discute su prevenzione, formazione dei bagnini e sicurezza sulle spiagge libere



Vai all'articolo <https://www.larena.it/argomenti/sport/sport-nazionale/nuoto-assistenti-bagnanti-barelli-l-italia-e-modello-leader-di-europa-1.13078937>



Edizione digitale

Newsletter

Segnala

Necrologie



Abbonati

L'Arena Sport

/// HELLAS /// SCALIGERA /// VR VOLLEY /// VIRTUS /// DILETTANTI /// ALTRI SPORT /// FIGLI DI PREBEN
/// SPORT NAZIONALE /// TG SPORT

Nuoto: assistenti bagnanti; Barelli 'l'Italia è modello leader di Europa'

ANSA

N.1 Fin 'salvezza in acqua obiettivo sociale fondamentale, non si improvvisa'



Paolo Barelli, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento durante le dichiarazioni di voto sulla fiducia posta dal governo sul decreto fiscale, Camera dei deputati, Roma 20 maggio 2026. ANSA/FABIO FRUSTACI

ROMA, 23 LUG - "La salvezza della persona in acqua è un obiettivo sociale fondamentale e non si può improvvisare. Gli assistenti bagnanti sono dei professionisti della sicurezza, svolgono un'attività prevalentemente stagionale e sono soggetti a grandi responsabilità che meritano remunerazioni corrette". E' quanto sottolinea il presidente della Federnuoto Paolo Barelli e sottosegretario di Stato ai rapporti con il Parlamento, intervenuto al convegno "La balneazione in sicurezza. L'esperienza italiana. Un modello efficiente e di successo per l'Europa" promosso dal sindacato Italiano Balneari in occasione della giornata mondiale sugli annegamenti in programma il 25 luglio, in Confindustria, a Roma. In sala anche il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini e Giorgio Quintavalle presidente della sezione salvamento della Federnuoto e vice presidente della International Life Saving (ILS). "L'Italia è un modello leader in Europa. Assistente bagnanti è un professionista della sicurezza che merita tutele e corretta remunerazione - sottolinea -. Ci sono dei dati che vanno sottolineati in maniera positiva. Pur essendo un Paese con 8.000 chilometri di coste, quindi più soggetti anche a problematiche di natura incidentale, solo tre paesi europei hanno una percentuale di morti per sommersione e annegamento nella misura di ogni 100.000 abitanti più bassa dell'Italia, ovvero Austria,

Vai all'articolo <https://www.larena.it/news/italia/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-1.13078922>



Edizione digitale

Newsletter

Segnala

Necrologie



Abbonati

'A News

venerdì, 24 luglio 2026

/// VENETO /// ITALIA /// EUROPA /// MONDO

Italia

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'

ANSA

"Avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza"



Il ministro dei Trasporti Matteo Salvini alla conferenza stampa di presentazione delle bodycam per gli operatori della sicurezza di Ferrovie dello Stato, Roma, 22 luglio, 2026. ANSA/FABIO CIMAGLIA (NPK)

ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi; vorrei uscire entro fine del mese", spiega. Certo "avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza. Raccolgo la proposta - aggiunge - di dare più incentivi per la professione di assistente bagnante sia in tema dissuasorio in merito a chi trasgredisce le indicazioni dei cartelli e del buon senso sia in termini di premialità per eventuali concorsi pubblici vista anche la formazione degli assistenti bagnanti per le forze dell'ordine". (ANSA).

ROMA

Salvini

'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'

Vai all'articolo <https://www.liguria24.it/2026/07/23/sicurezza-in-mare-schiappapietra-confcommercio-il-modello-italiano-e-il-migliore-al-mondo/863179/>

Liguria24.it

Sicurezza in mare, Schiappapietra (Confcommercio): “Il modello italiano è il migliore al mondo”



di **Redazione
IVG**
23 Luglio 2026
18:50

Roma. Si è svolto nella sede romana di Confcommercio un importante convegno organizzato del Sindacato Italiano Balneari – Fipe Confcommercio in occasione della **Giornata mondiale sugli annegamenti** che ricorre domani, 25 luglio.

Obiettivo dell'incontro parlare dell'importante tema della sicurezza in acqua e della prevenzione degli annegamenti.



menu ▼

Vai all'articolo <https://www.mattinopadova.it/italia/nuoto-assistenti-bagnanti-barelli-litalia-e-modello-leader-di-europa-an3vqhnc>

HomeItalia

Nuoto: assistenti bagnanti; Barelli 'l'Italia è modello leader di Europa'

N.1 Fin 'salvezza in acqua obiettivo sociale fondamentale, non si improvvisa'



(ANSA) - ROMA, 23 LUG - "La salvezza della persona in acqua è un obiettivo sociale fondamentale e non si può improvvisare. Gli assistenti bagnanti sono dei professionisti della sicurezza, svolgono un'attività prevalentemente stagionale e sono soggetti a grandi responsabilità che meritano remunerazioni corrette". E' quanto sottolinea il presidente della Federnuoto Paolo Barelli e sottosegretario di Stato ai rapporti con il Parlamento, intervenuto al convegno "La balneazione in sicurezza. L'esperienza italiana. Un modello efficiente e di successo per l'Europa" promosso dal sindacato Italiano Balneari in occasione della giornata mondiale sugli annegamenti in programma il 25 luglio, in Confcommercio, a Roma. In sala anche il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini e Giorgio Quintavalle presidente della sezione salvamento della Federnuoto e vice presidente della International Life Saving (Ils). "L'Italia è un modello leader in Europa. Assistente bagnanti è un professionista della sicurezza che merita tutele e corretta remunerazione - sottolinea -. Ci sono dei dati che vanno sottolineati in maniera positiva. Pur essendo un Paese con 8.000 chilometri di coste, quindi più soggetti anche a problematiche di natura incidentale, solo tre paesi europei hanno una percentuale di morti per sommersione e annegamento nella misura di ogni 100.000 abitanti più bassa dell'Italia, ovvero Austria, Liechtenstein e Lussemburgo. Questo lo dobbiamo a tre fattori: il primo punto è la diffusione dagli anni cinquanta della cultura dell'acqua che ha promosso anche l'insegnamento del nuoto e

Vai all'articolo <https://www.mattinopadova.it/italia/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-km7pb25c>

HomeItalia

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'



(ANSA) - ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi; vorrei uscire entro fine del mese", spiega. Certo "avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza. Raccolgo la proposta - aggiunge - di dare più incentivi per la professione di assistente bagnante sia in tema dissuasorio in merito a chi trasgredisce le indicazioni dei cartelli e del buonsenso sia in termini di premialità per eventuali concorsi pubblici vista anche la formazione degli assistenti bagnanti per le forze dell'ordine". (ANSA).

Riproduzione riservata © Il Mattino di Padova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5566 - DW1001

Vai all'articolo <https://www.messaggeroveneto.it/italia/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-km7pb25c>

HomeItalia

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'



(ANSA) - ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi; vorrei uscire entro fine del mese", spiega. Certo "avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza. Raccolgo la proposta - aggiunge - di dare più incentivi per la professione di assistente bagnante sia in tema dissuasorio in merito a chi trasgredisce le indicazioni dei cartelli e del buonsenso sia in termini di premialità per eventuali concorsi pubblici vista anche la formazione degli assistenti bagnanti per le forze dell'ordine". (ANSA).

Riproduzione riservata © Messaggero Veneto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5656 - DW1016

Vai all'articolo <https://www.messaggeroveneto.it/italia/nuoto-assistenti-bagnanti-barelli-litalia-e-modello-leader-di-europa-an3vqhnc>

HomeItalia

Nuoto: assistenti bagnanti; Barelli 'l'Italia è modello leader di Europa'

N.1 Fin 'salvezza in acqua obiettivo sociale fondamentale, non si improvvisa'



(ANSA) - ROMA, 23 LUG - "La salvezza della persona in acqua è un obiettivo sociale fondamentale e non si può improvvisare. Gli assistenti bagnanti sono dei professionisti della sicurezza, svolgono un'attività prevalentemente stagionale e sono soggetti a grandi responsabilità che meritano remunerazioni corrette". E' quanto sottolinea il presidente della Federnuoto Paolo Barelli e sottosegretario di Stato ai rapporti con il Parlamento, intervenuto al convegno "La balneazione in sicurezza. L'esperienza italiana. Un modello efficiente e di successo per l'Europa" promosso dal sindacato Italiano Balneari in occasione della giornata mondiale sugli annegamenti in programma il 25 luglio, in Confcommercio, a Roma. In sala anche il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini e Giorgio Quintavalle presidente della sezione salvamento della Federnuoto e vice presidente della International Life Saving (Ils). "L'Italia è un modello leader in Europa. Assistente bagnanti è un professionista della sicurezza che merita tutele e corretta remunerazione - sottolinea -. Ci sono dei dati che vanno sottolineati in maniera positiva. Pur essendo un Paese con 8.000 chilometri di coste, quindi più soggetti anche a problematiche di natura incidentale, solo tre paesi europei hanno una percentuale di morti per sommersione e annegamento nella misura di ogni 100.000 abitanti più bassa dell'Italia, ovvero Austria, Liechtenstein e Lussemburgo. Questo lo dobbiamo a tre fattori: il primo punto è la diffusione dagli anni cinquanta della cultura dell'acqua che ha promosso anche l'insegnamento del nuoto e

Vai all'articolo <https://napolimagazine.com/altri-sport/articolo/nuoto-assistenti-bagnanti-barelli-l-italia-un-modello-leader-in-europa-23-07-2026>

più forza alla tua energia

Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com
ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XXIII n° 30

Ricerca

Venerdì 24 Luglio 2026, Ore 07:50:24 CEST

Home In Primo Piano In Evidenza Foto Video Calcio Basket Motori Altri Sport Attualità Cultura & Gossip Forum Lo Scrigno Live Score NM Live

Live Match

Mondiali

ALTRI SPORT

Nuoto, assistenti bagnanti, Barelli: "L'Italia è un modello leader in Europa"

23.07.2026 12:39 di Napoli Magazine

aA

"La salvezza della persona in acqua è un obiettivo sociale fondamentale e non si può improvvisare. Gli assistenti bagnanti sono dei professionisti della sicurezza, svolgono un'attività prevalentemente stagionale e sono soggetti a grandi responsabilità che meritano remunerazioni corrette". E' quanto sottolinea il presidente della Federnuoto Paolo Barelli e sottosegretario di Stato ai rapporti con il Parlamento, intervenuto al convegno "La balneazione in sicurezza. L'esperienza italiana. Un modello efficiente e di successo per l'Europa" promosso dal [sindacato Italiano Balneari](#) in occasione della giornata mondiale sugli annegamenti in programma il 25 luglio, in Confindustria, a Roma. In sala anche il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini e Giorgio Quintavalle, presidente della

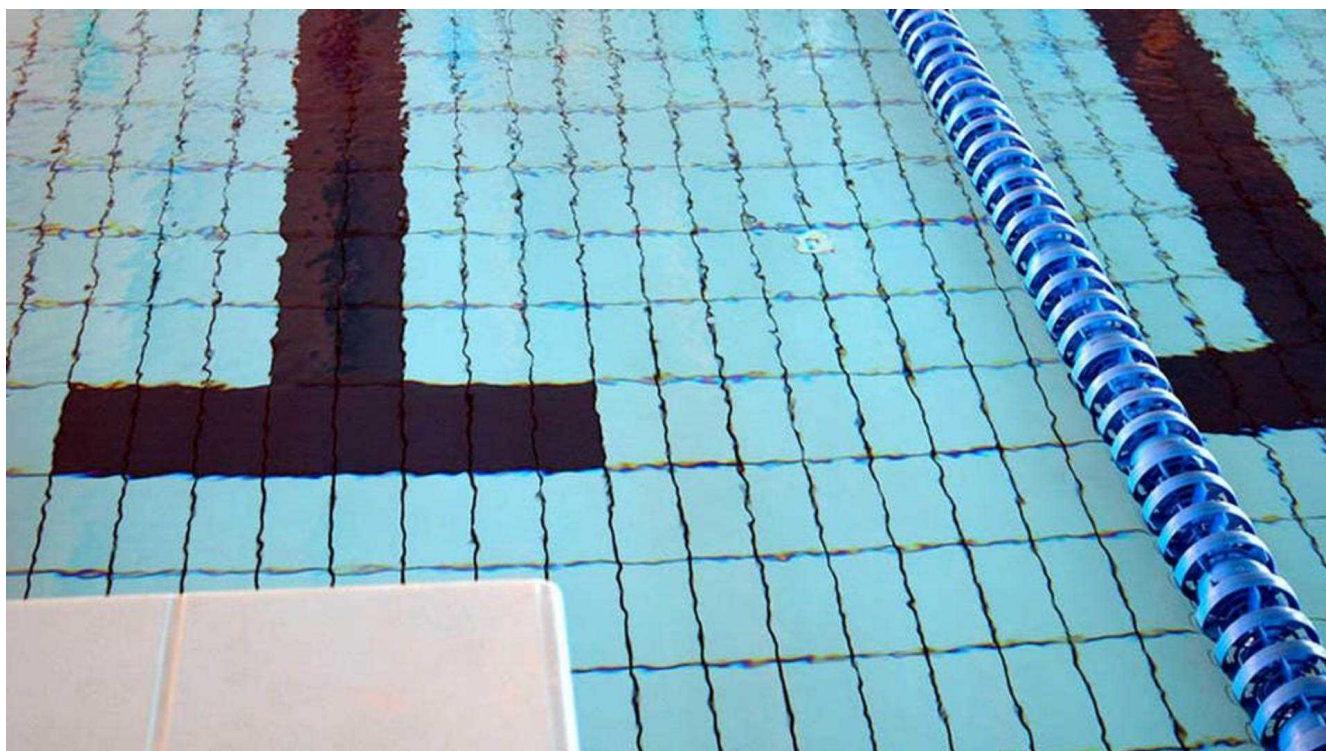
Vai all'articolo <https://www.nuoto.com/articolo/notizie/istituzioni-sportive/sicurezza-in-piscina-nuove-regole-e-piu-tutele-svolta-dal-parlamento/>

Redazione 23 Luglio 2026 |

Sicurezza in piscina, nuove regole e più tutele: svolta dal Parlamento

/ Notizie / Istituzioni sportive

Obbligo di sistemi anti-risucchio e cuffia per gli under 16. Barelli rilancia il ruolo degli assistenti bagnanti.



Giovedì 23 luglio l'aula della Camera ha approvato all'unanimità un emendamento dei relatori al decreto Sport che introduce, per la prima volta con una norma nazionale, **l'obbligo di dotare le piscine di sistemi di sicurezza che impediscano il risucchio dei capelli da parte dei cosiddetti "bocchettoni"**, cioè le aperture attraverso cui l'acqua della vasca viene aspirata per essere filtrata e rimessa in circolo.

L'obbligo riguarda le piscine pubbliche e quelle private aperte a un'utenza pubblica: per chi non si adegua è prevista la chiusura immediata dell'impianto. Per aiutare gli impianti pubblici ad adeguarsi sono stati stanziati 4 milioni e 725mila euro.

È una norma nata in fretta, e non è un caso. La settimana scorsa a Sestri Levante, in Liguria, è morta Alice, una bambina di 11 anni risucchiata dal bocchettone di una piscina. Non era un episodio isolato: secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità, tra il 2024 e il 2025 in Italia ci sono stati 37 decessi in piscina, e più della metà delle vittime aveva meno di 14 anni.

A giugno la presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** aveva scritto alla madre di Matteo, un altro ragazzo morto nelle stesse circostanze, riconoscendo la necessità di una legge nazionale sul tema. Quella legge, un disegno di legge a cui sta lavorando il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci, dovrebbe arrivare in autunno; nel frattempo il Parlamento ha scelto di intervenire subito con lo strumento più rapido a disposizione, un emendamento a un decreto già in conversione.

I tempi, in effetti, sono strettissimi. Al **convegno del Sindacato Italiano Balneari** che si è tenuto lo stesso giorno a Roma, in Confcommercio, il ministro delle Infrastrutture **Matteo Salvini** ha spiegato che il decreto passerà la prossima settimana al Senato per l'approvazione definitiva, e che le nuove regole — che includono anche l'obbligo della cuffia per i minori di 16 anni — dovrebbero applicarsi già dal primo agosto: da quella data le piscine non in regola verranno chiuse al pubblico.

**ENTRA NEL NOSTRO CANALE
TELEGRAM PER AVERE
COSTANTI AGGIORNAMENTI**



UNISCITI
NON PERDERTI NESSUNA
NOTIZIA SUL NUOTO ISCRIVITI
ALLA NOSTRA **NEWSLETTER**

Email...



Vai all'articolo <https://www.nuovavenezia.it/italia/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-km7pb25c>

HomeItalia

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'



(ANSA) - ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi; vorrei uscire entro fine del mese", spiega. Certo "avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza. Raccolgo la proposta - aggiunge - di dare più incentivi per la professione di assistente bagnante sia in tema dissuasorio in merito a chi trasgredisce le indicazioni dei cartelli e del buonsenso sia in termini di premialità per eventuali concorsi pubblici vista anche la formazione degli assistenti bagnanti per le forze dell'ordine". (ANSA).

Riproduzione riservata © La Nuova Venezia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS55656 - DW1001

Vai all'articolo <https://www.nuovavenezia.it/italia/nuoto-assistenti-bagnanti-barelli-litalia-e-modello-leader-di-europa-an3vqhnc>

HomeItalia

Nuoto: assistenti bagnanti; Barelli 'l'Italia è modello leader di Europa'

N.1 Fin 'salvezza in acqua obiettivo sociale fondamentale, non si improvvisa'



(ANSA) - ROMA, 23 LUG - "La salvezza della persona in acqua è un obiettivo sociale fondamentale e non si può improvvisare. Gli assistenti bagnanti sono dei professionisti della sicurezza, svolgono un'attività prevalentemente stagionale e sono soggetti a grandi responsabilità che meritano remunerazioni corrette". E' quanto sottolinea il presidente della Federnuoto Paolo Barelli e sottosegretario di Stato ai rapporti con il Parlamento, intervenuto al convegno "La balneazione in sicurezza. L'esperienza italiana. Un modello efficiente e di successo per l'Europa" promosso dal sindacato Italiano Balneari in occasione della giornata mondiale sugli annegamenti in programma il 25 luglio, in Confcommercio, a Roma. In sala anche il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini e Giorgio Quintavalle presidente della sezione salvamento della Federnuoto e vice presidente della International Life Saving (Ils). "L'Italia è un modello leader in Europa. Assistente bagnanti è un professionista della sicurezza che merita tutele e corretta remunerazione - sottolinea -. Ci sono dei dati che vanno sottolineati in maniera positiva. Pur essendo un Paese con 8.000 chilometri di coste, quindi più soggetti anche a problematiche di natura incidentale, solo tre paesi europei hanno una percentuale di morti per sommersione e annegamento nella misura di ogni 100.000 abitanti più bassa dell'Italia, ovvero Austria, Liechtenstein e Lussemburgo. Questo lo dobbiamo a tre fattori: il primo punto è la diffusione dagli anni cinquanta della cultura dell'acqua che ha promosso anche l'insegnamento del nuoto e

Vai all'articolo <https://www.open.online/2026/07/23/piscine-legge-bocchettoni-fuori-norma-fondo-cuffia-obbligatoria/>

☰ SOSTENIBILITÀ ECONOMIA & LAVORO ESTERI

OPEN

CULTURA & SPETTACOLO ATTUALITÀ POLITICA 🔍 ⚙️

POLITICA

CAMERA DEI DEPUTATI

PISCINE

Via libera alla stretta sulle piscine: stop ai bocchettoni fuori norma. Se non ci si adegua il rischio è la chiusura dell'impianto

23 LUGLIO 2026 - 11:51 STEFANIA CARBONI

f X in WhatsApp Email



Passa, in modo bipartisan, l'emendamento alla Camera. Disposto un fondo da quasi 5 milioni e l'obbligo di cuffia per i minori



ARTICOLI DI POLITICA PIÙ LETTI

1. Alessandro Di Battista e la tentazione di candidarsi alle elezioni con Schierarsi
2. Morti in piscina, arriva la legge (o meglio l'emendamento): le vasche con i

Vai all'articolo <https://questionedistile.gazzetta.it/2026/07/23/sicurezza-e-piscine-si-vota-alla-camera-tra-reazioni-cifre-e-il-caso-del-lido-di-salorno/>



Sicurezza e piscine, si vota alla Camera. Tra reazioni, cifre e il caso del lido di Salorno sugli spazi alle islamiche | Questione di Stile

Verona 23 luglio 2026 Sicurezza e piscine, si vota alla Camera. Tra reazioni, cifre e il caso del lido di Salorno sugli spazi alle islamiche di Stefano Arcobelli Sicurezza e piscine. La Camera, dopo che è stato ritirato l'emendamento riguardante l'obbligo di uso della cuffia per i

minori di sedici anni in piscine pubbliche o private destinate a un'utenza pubblica ("misure per la prevenzione del rischio di intrappolamento dei capelli negli impianti natatori"), ha votato e approvato all'unanimità (244 voti favorevoli) la proposta di modifica che prevede la chiusura degli impianti con bocchettoni di aspirazione non a norma. L'emendamento ha ricevuto parere favorevole del governo ma, nonostante il consenso unanime tra i gruppi, sono stati diversi gli interventi in Aula da parte delle opposizioni per manifestare perplessità su come alla fine è stato scritto l'emendamento. "Adesso per normativa una piscina ha due prese che aspirano l'acqua dal fondo, e in più gli skimmer o la griglia intorno di sfioro, che aspira l'acqua dall'alto. Le due prese di fondo in genere sono azionate insieme a tutta l'aspirazione, quindi non hanno una grande potenza di aspirazione. Se per caso metti la mano su una, tira l'altra e non si attaccano assolutamente, non c'è questo problema". Lo dice Maurizio Ceccariglia di Aqualife spiegando come funziona la normativa per la costruzione delle piscine: "Nelle nuove prese di fondo da qualche anno è cambiata la normativa proprio per evitare problemi. Nelle piscine pubbliche la presa di fondo ora deve essere doppia, mentre una volta se ne metteva una sola. Se per qualunque metti la mano su una o ti appoggi su una, non tirando quell'altra sarà anche l'aspirazione molto meno forte. In più le nuove prese di fondo hanno un sistema chiamato antivortice che fa sì che anche il risucchio sia differente: dalla presa di fondo del ricircolo della piscina è praticamente impossibile rimanere attaccati, mentre gli idromassaggi possono essere pericolosi, perché spesso si monta un'uscita sola. Il rischio c'è quando si fa una presa d'aspirazione di un idromassaggio. Quando viene acceso usa una pompa da minimo 3 cavalli – quindi molto, molto forte – tira tutta l'acqua da un'unica aspirazione, per cui il risucchio è molto forte. C'è comunque davanti e l'aspirazione forse ti può tirare, però è difficilissimo. Nel momento in cui questa griglia viene tolta, perché si fa una manutenzione o si rompe o qualunque cosa, non ce la rimetti e accendi l'aspirazione dell'idromassaggio e hai una bocca che aspira e si finisce attaccati, nemmeno un adulto è in grado di staccarsi perché fa effetto ventosa". Sulle morti in piscina, è intervenuta anche Federalberghi. L'Italia, con circa 8.000 km di coste (cui si aggiungono anche le sponde dei laghi e dei fiumi) è tra i Paesi europei con la più elevata esposizione alle attività acquatiche. Ma solo poco più della metà degli italiani (53,7%) dichiara di nuotare con sicurezza. Il 27,6% ha una competenza limitata, appena sufficiente per stare a galla. E c'è anche una quota consistente (18,7%), che non sa nuotare per nulla. E' il quadro che emerge dall'indagine sul rapporto tra gli italiani e l'acqua, presentata in vista della giornata mondiale per la prevenzione degli annegamenti, istituita nel 2021 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite allo scopo di richiamare l'attenzione su un importante problema spesso sottovalutato. "Per continuare a vivere il mare, i laghi e le piscine come luoghi di benessere e di svago è necessario affiancare alla passione per l'acqua una crescente attenzione alla sicurezza. Perché il miglior tuffo è

Vai all'articolo <https://www.savonianews.it/2026/07/23/leggi-notizia/argomenti/regione-3/articolo/giornata-mondiale-annegamenti-fipe-concommercio-piu-risorse-ai-comuni-costieri-per-investire-su.html>



[PRIMA PAGINA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ATTUALITÀ](#) [EVENTI](#) [AGRICOLTURA](#) [AL DIRETTORE](#) [CURIOSITÀ](#) [SOLIDARIETÀ](#) [SANITÀ](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [TUTTE LE NOTIZIE](#)

Savona Alassino Albenganese Cerialese Loanese Pietrese Finalese Golfo dell'Isola Albisolese Varazzino Valle Erro Val Bormida **Regione** Europa

ABBONATI

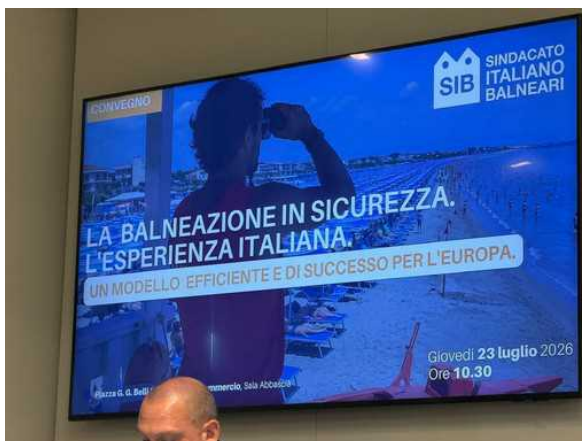
 / REGIONE

f i X v w g m e l Archivio Mobile

REGIONE | 23 luglio 2026, 18:28

Giornata mondiale annegamenti, Fipe Confcommercio: "Più risorse ai comuni costieri per investire su salvataggio e garantire sicurezza in acqua su spiaggia libere e attrezzate"

Necessario formare bagnini e presidiare lidi: "Sono necessari incentivi per i giovani che vogliono affacciarsi al lavoro con un riconoscimento di graduatoria per i concorsi pubblici così da riconoscerne il ruolo di servizio civile"



Si è svolto nella sede romana di Confcommercio un importante convegno organizzato del Sindacato Italiano Balneari - Fipe Confcommercio in occasione della Giornata mondiale sugli annegamenti che ricorre domani, 25 luglio.

Obiettivo dell'incontro parlare dell'importante tema della sicurezza in acqua e della prevenzione degli annegamenti.

Al convegno hanno partecipato il vicepremier e ministro delle Infrastrutture **Matteo Salvini** e il sottosegretario ai rapporti con il parlamento **Paolo Barelli**.

A rappresentare Savona c'era **Enrico Schiappapietra**, presidente di Concommercio Savona oltre che vicepresidente vicario del **Sib** nazionale, che ha partecipato ai lavori e ora spiega: «Dal tavolo è emerso come l'Italia sia la nazione più sicura dal punto di vista **balneare**. Il modello italiano è risultato il migliore a livello mondiale, con una rete di operatori del salvataggio diffusi su tutte le nostre coste in tutti gli stabilimenti **balneari** e spiagge libere attrezzate».

Vai all'articolo <https://www.takethedate.it/Eventi/55585-la-balneazione-in-sicurezza.html>



[HOME](#)
[CHI SIAMO](#)
[AREE](#)
[ISCRIVITI A TAKE THE DATE](#)
[SPONSORIZZA EVENTO](#)
[INSERISCI EVENTO](#)

[TREND TOPIC](#)
[EVENTI ROMA](#)
[EVENTI MILANO](#)
[EVENTI IN PARLAMENTO](#)
[ARCHIVIO](#)
[APPROFONDIMENTI](#)
[AGENDA ISTITUZIONALE](#)

CONVEGNO

La balneazione in sicurezza. L'esperienza italiana. Un modello efficiente e di successo per l'Europa.

Interverrà il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti **Matteo Salvini**

Ne discuteranno:

- **Antonio Capacchione**, Presidente nazionale SIB
- **Alberto Granzotto**, Presidente nazionale FAITA
- **Alessandro Nucara**, Direttore nazionale Federalberghi
- **Gabriele Lami**, Componente ANCI Osservatorio nazionale sulla prevenzione degli annegamenti
- **Giorgio Quintavalle**, Vice presidente ILS (International Lifesaving Federation)
- **Carlo La Bua**, Capitano di Fregata (CP) Reparto 2 "affari giuridici e servizi d'istituto" del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto

Modera **Roberto Calugi**, Direttore Generale FIPE-Confcommercio



23 LUGLIO 2026 ORE 10:30 - 13:30

La balneazione in sicurezza

SALVA SUL TUO CALENDARIO

DETTAGLI

dove: Roma

23 Luglio 2026 ore 10:30 - 13:30

Fonte

Categorie: **AMBIENTE, POLITICA**

Condividi evento

[Share](#)
[Tweet](#)
[Share](#)
[Share](#)

Save the Date | **La balneazione in sicurezza. L'esperienza italiana. Un modello efficiente e di successo per l'Europa**

Giovedì 23 luglio 2026

Ore 10.30

Piazza G. G. Belli 2, Roma | Confcommercio, Sala Abbascià

In occasione della Giornata Mondiale sugli annegamenti del 25 luglio, in Confcommercio **giovedì 23 luglio ore 10.30** si terrà il convegno "La balneazione in sicurezza. L'esperienza italiana. Un modello efficiente e di successo per l'Europa". Alla luce dei dati dell'Osservatorio nazionale sugli annegamenti che dimostrano l'efficienza del modello di balneazione italiana saranno illustrate le proposte del SIB-Fipe per ulteriori miglioramenti del Sistema.

Interverranno **Matteo Salvini**, Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e **Paolo Barelli**, Sottosegretario ai rapporti con il Parlamento

Ne discuteranno:

- **Antonio Capacchione**, Presidente nazionale **SIB**
- **Alberto Granzotto**, Presidente nazionale FAITA
- **Alessandro Nucara**, Direttore nazionale **Federalberghi**
- **Gabriele Lami**, Componente ANCI Osservatorio nazionale sulla prevenzione degli annegamenti
- **Giorgio Quintavalle**, Vice presidente ILS (International Lifesaving Federation)
- **Luciano Aloia**, Capitano di vascello (CP) - Reparto 2 "affari giuridici e servizi d'istituto"

Modera **Andrea Chiriatti**, Direttore Area Relazioni Sindacali, Previdenziali e Formazione FIPE-Confcommercio

Presenza istituzionale

Vai all'articolo <https://www.tribunatreviso.it/italia/salvini-sul-bando-tipo-per-le-concessioni-balneari-vorrei-uscire-entro-fine-mese-km7pb25c>

HomeItalia

Salvini, 'sul bando tipo per le concessioni balneari vorrei uscire entro fine mese'



(ANSA) - ROMA, 23 LUG - Sul 'bando tipo', ovvero lo schema di gara nazionale del Mit per regolare le concessioni balneari si accorciano i tempi: "Vorrei uscire entro la fine del mese", afferma il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini intervenendo a un convegno del Sib sulla balneazione in sicurezza. "Ci siamo visti pochi giorni fa perché stiamo definendo gli ultimi ritocchi; vorrei uscire entro fine del mese", spiega. Certo "avere stabilimenti balneari organizzati è un valore aggiunto in merito alla sicurezza. Raccolgo la proposta - aggiunge - di dare più incentivi per la professione di assistente bagnante sia in tema dissuasorio in merito a chi trasgredisce le indicazioni dei cartelli e del buonsenso sia in termini di premialità per eventuali concorsi pubblici vista anche la formazione degli assistenti bagnanti per le forze dell'ordine". (ANSA).

Riproduzione riservata © Tribuna di Treviso

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS55656 - DW1016

Data Stampa 5656 - Data Stampa 5656

DAL PRIMO AGOSTO

Data Stampa 5656 - Data Stampa 5656

**Bocchettoni non a norma
scatta il divieto in piscina**

Fassini a pagina 11

Stretta sulla sicurezza nelle piscine «Stop ai bocchettoni non a norma»

La Camera dà
il via libera
all'emendamento
inserito nel Decreto
sport. I sistemi
di ricircolo e le
prese di aspirazione
dovranno impedire
l'effetto ventosa
La nuova
disposizione
in vigore da agosto

DANIELA FASSINI

Dopo tre bambini morti annegati in piscina nel solo mese di luglio, ecco il decreto legge che cerca di fermare la strage: la Camera ha dato ieri l'ok bipartisan all'emendamento al decreto Sport per piscine più sicure. Una stretta sulle piscine pubbliche e private a partire dai bocchettoni. Approvata con sostegno bipartisan e 244 voti favorevoli, la norma introduce una stretta su impianti pubblici, privati aperti al pubblico e a uso collettivo e sarà in vigore a stretto giro, già a partire dall'1 agosto. In particolare, i sistemi di ricircolo e le prese di aspirazione - dai bocchettoni alle griglie di fondo - dovranno garantire standard tali da impedire l'effetto ventosa.

Le piscine ad uso pubblico devono garantire cioè la circolazione dell'acqua per la depurazione in piena sicurezza per gli utenti, con particolare riferimento alle modalità di aspirazione. È saltato invece all'ultimo momento l'emendamento che prevedeva l'obbligo della cuffia da nuoto per gli under 16, inizialmente previsto con un emendamento della deputata della Lega Laura Cavandoli.

Il via libera bipartisan alla norma sulla sicurezza delle piscine non ha evitato tuttavia lo scontro in Aula. Le opposizioni hanno infatti annunciato il lo-

ro voto favorevole "per senso di responsabilità", passando però subito all'attacco del governo. «Non si tratta di reale sicurezza, ma di un'operazione di propaganda», ha attaccato la deputata del M5s Gilda Sportiello, denunciando che nel testo si parla di «un sistema di messa in sicurezza senza spiegare quale sia, di controlli senza indicare l'autorità competente». Sulla stessa linea Luana Zanella di Avs, che ha puntato il dito contro un emendamento arrivato «all'ultimo momento» e una gestione «strumentale», pensata soprattutto per poter dire «abbiamo fatto qualcosa». Anche il Pd contesta "moltissime anomalie" nell'iter parlamentare. «Se era così urgente, perché non siamo intervenuti prima?», ha incalzato Illenia Malavasi, ricordando la legge quadro sulle piscine ancora all'esame della commissione Affari sociali. La deputata dem ha bollato come «vergognose» le parole del ministro Nello Musumeci, che aveva attribuito il rallentamento a «interessi lobbistici». «Il principio della sicurezza è sacrosanto, ma il provvedimento presenta molte debolezze. È troppo generico: i controlli sono già previsti e i bocchettoni dovrebbero già essere omologati. Più che altro è una bandierina che aiuta a pulirsi la coscienza», ha evidenziato ancora Malavasi. La norma punta comunque ad una stretta ed in caso di mancato adeguamento scatterà la chiusura immediata dell'impianto fino alla messa a norma. Con l'emendamento si istituisce inoltre un fondo da 4,7 milioni di euro per il 2026 destinato all'adeguamento delle piscine pubbliche.

Il provvedimento, ha sottolineato il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, «proibisce di avere bocchettoni che creano vortici che risucchiano, come purtroppo è accaduto in questi ultimi giorni, togliendo la vita a troppi bimbi e a troppe bimbe. La legge sarà operativa dal 1 agosto».

Una stretta necessaria, anche alla luce degli ultimi drammatici fatti di cronaca, che hanno visto protagonisti dei minori: a metà Luglio, a Sestri Levante una bambina di 11 anni è deceduta all'ospedale Gaslini di Genova dopo essere rimasta incastrata con i capelli nel bocchettone di aspirazione di una piscina idromassaggio. Il 18 Luglio, a Milano Marittima un'altra bambina, di 4 anni austriaca, è annegata nella piscina di un hotel, e mercoledì a Monterotondo un bimbo di 5 anni è morto a causa di un improvviso malore mentre si trovava nella vasca dei piccoli durante le attività di un centro estivo, e tre persone sono state iscritte nel registro degli indagati per omicidio colposo.

La gravità del fenomeno emerge anche dagli ultimi dati pubblicati dall'Istituto superiore di sanità (Iss): sono 604 gli annegamenti registrati in Italia nel biennio 2024-2025, quasi equamente divisi tra mare e acque interne. Di questi, 37 sono avvenuti nelle piscine, numero «importante - rileva l'Iss - se si considera che coinvolge principalmente i bambini e gli adolescenti». A livello globale, evidenzia l'Organizzazione mondiale della sanità in occasione della Giornata mondiale per la prevenzione degli annegamenti proclamata dall'Onu per il 25 luglio, l'annegamento causa nel mondo oltre 300.000 decessi all'anno e quasi un quarto delle vittime sono bambini di età inferiore ai cinque anni. Rientra tra le dieci principali cause di morte per i bambini tra i 5 e i 14 anni, e il rischio aumenta a causa dei cambiamenti climatici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

